



<<<<<<<<<<<<<<< >>>>>>>>>>>>>>>



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 GENNAIO 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 255/2 - presentata dalla Consiglieria Flora Beneduce
(Forza Italia)

Oggetto: "Destinazione d'uso immobili dell'ASL Napoli 3 Sud detenuti a titolo di proprietà e in fitto"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 260/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Gara per dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Campania"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 264/2 - presentata dal Consigliere Luciano Passariello
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: "Progetto Bros"

Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri

Registro Generale n. 265/2 - presentata dalla Consiglieria Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Programma lavori stadio "A. Collana"

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 266/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: "Attuazione legge regionale sulla lingua dei segni"

Risponde l'Assessore alle Politiche Sociali Lucia Fortini

Registro Generale n. 267/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: "Ospedale San Giovanni Bosco"

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 268/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Apertura Pronto Soccorso presso i Policlinici”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 269/2 - presentata dal Consigliere Gianpiero Zinzi
(Misto)

**Oggetto: “Aggiornamento al nuovo Piano Regionale di Programmazione della
Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 9 gennaio 2019

Il Dirigente U.D. Assemblea
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia

Il Presidente

Prot. N. 857SP

AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)

Si trasmette in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time
del 7 dicembre 2018, l'interrogazione a firma del Consigliere Flora Beneduce.

Napoli, 5/12/2018

Il Presidente
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 255/2/ARF. 129
R.1.

Prot. n. 258/2018/Ben.

Napoli, 4/12/2018

**Al Presidente
Giunta Regionale Campania
On.le Vincenzo DE LUCA**

Sede

Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania.

Oggetto: Destinazione d'uso Immobili dell'Asl Napoli3Sud detenuti a titolo di proprietà e in fitto

Premesso che:

- con provvedimenti regionali attuativi dell'art. 26 della L.R. 32/94, alle aziende sanitarie sono stati trasferiti gli immobili che, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 502 del 30.12.1992, facevano parte del patrimonio dei comuni con vincolo di destinazione alle unità sanitarie locali, nonché i beni di cui all'articolo 65, primo comma della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;
- ai sensi del primo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "il patrimonio delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili e immobili a esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità";
- il successivo comma 2, del citato articolo 5, aggiunge che "Le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere hanno disponibilità del patrimonio secondo il regime della proprietà privata".
- con Deliberazione n. 1916 del 29 dicembre 2009 L'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta ha trasmesso l'inventario, completo del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie, al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 2, della L.R. n. 16 del 28/11/2008;
- dal riepilogo dei dati riportati nella delibera de quo, il patrimonio immobiliare (strumentale e non) dell'Asl Napoli 3sud risulta composto da un totale di 247 unità di cui 81 terreni.



Consiglio Regionale della Campania

Rilevato che:

- con nota prot. 8026 del 28/10/2016, pubblicata sul sito dell'ASL NAPOLI3SUD sezione Trasparenza, il Direttore dell'UOC Servizio Tecnico Area Sud conferma l'elenco degli immobili di proprietà aziendale (strumentale e non) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 1916/2009 e pubblicato sul BURC n. 3 del 11/01/2010;
- con nota prot. 0026446 del 19/2/2018, pubblicata sul sito dell'ASL NAPOLI3SUD sezione Trasparenza, risultano 37 ulteriori immobili detenuti in fitto con l'indicazione dell'ubicazione e dei relativi canoni.

Considerato che l'efficientamento degli immobili di proprietà delle AA.SS.LL rientra tra gli obiettivi programmatici diretti a ridurre la spesa per locazioni passive al fine di attivare tutte le azioni indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo di rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale.

Considerato altresì che l'ASL Napoli 3SUD nel dismettere, in via prioritaria, i locali di Sorrento che ospitano il Dipartimento di Salute Mentale ha palesato la disponibilità, nel caso fossero disponibili spazi sufficienti per garantire tutti i setting assistenziali, a trovare una soluzione per garantire assistenza sia terapeutica/riabilitativa che residenziale in Penisola Sorrentina.

Tenuto conto della necessità di garantire che, l'adozione di ulteriori provvedimenti diretti alla dismissione del patrimonio immobiliare a qualsiasi titolo, da parte della Direzione generale dell'ASL Napoli3Sud siano adottati secondo il principio costituzionalmente sancito del diritto alla tutela della salute dei cittadini.

Tanto premesso, rilevato, considerato e tenuto conto

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania onorevole Vincenzo De Luca, per conoscere:

1. la destinazione d'uso degli immobili (strumentali e non) di proprietà dell'ASL NAPOLI 3SUD, di cui all'elenco allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1916/2009 e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Trasparenza;
2. la destinazione d'uso degli immobili detenuti in fitto dall'ASL NAPOLI 3SUD, di cui all'elenco allegato alla nota prot. 0026446 del 19/2/2018 e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Trasparenza;
3. se, nella destinazione d'uso degli immobili, vengono osservate le prescrizioni strutturali per gli edifici destinati a sede di erogazione delle prestazioni sanitarie ai sensi del DPR 14 gennaio 1997 e della Delibera di Giunta Regionale n. 7301/2001.

Il Consigliere regionale
Dott.ssa Flora Beneduce



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

Al Presidente del Consiglio regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

Prot. n. 550 del 05/12/2018

Oggetto: seduta *Question Time* del 7 dicembre 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 7 dicembre 2018, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0021507/1 Data: 05/12/2018 11:08
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:





Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 260/2/ARI. 129
R.I.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regione della Campania

GARA PER DISPOSITIVI PER STOMIE E AUSILI PER INCONTINENZA URINARIA A RACCOLTA PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA

Il sottoscritto consigliere regionale,

premesso che:

- con determina del D.G. Soresa n. 12 del 26 gennaio 2017 è stata indetta gara per accordo quadro per dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta per le aziende sanitarie ed ospedaliere delle regione Campania per un periodo complessivo di 48 mesi e per un importo complessivo a base d'asta pari ad euro 120.355.620,75 oltre IVA al 4%, con il criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso";
- ell'esito delle procedure, risultavano vincitori per ogni singolo lotto non meno di cinque aziende, con prezzi dissimili per prodotti identici sia per codice ISO che per Nomenclatore tariffario che per CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi);
- nelle precedenti gare per dispositivi per stomie svolte dalla Soresa negli veniva aggiudicate nel 2009 per un importo anno di Euro 11.105.647,21, con un ribasso rispetto alla base d'asta per una valore di 15,749% e nel 2013 con ampliamento a più soggetti fornitori grazie alla partecipazione per lotti e una pluralità di vincitori, oltre al primo aggiudicatario; la base d'asta veniva fissata in Euro 15.166.541,56 e veniva aggiudicata per un importo annuo di Euro 10.096.698,66 con un ribasso del 32,21%;

constatato che

- l'importo a base d'asta tra la gare del 2017 e la precedente del 2013 registrava un incremento di spesa annua di oltre 30 milioni di Euro;

tanto premesso, interroga il Presidente della Regione Campania per conoscere:

- i motivi per cui la Soresa non abbia indicato nel 2017 la base d'asta per singoli lotti i prezzi più bassi acquisiti come aggiudicati nella precedente gara;
- i motivi per cui si è scelta l'aggiudicazione per Accordo quadro che ha portato ad avere per i singoli lotti aggiudicati una pluralità di offerte a prezzi differenti, contrariamente a quanto prevede il Nomenclatore Tariffario Nazionale (NTN) che identifica i dispositivi aggiudicati sovrapponibili l'uno all'atro ed aventi la medesima funzione d'uso, nonché riferibili allo stesso Codice ISO e CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi);
- i motivi per cui nella gara del 2017 è stata prevista la consegna a domicilio del paziente, contrariamente a quanto affermato dalla stessa Soresa nella Determina n. 24 del 27/03/2013;
- se esiste per la Gara Soresa 2014 relativi ai dispositivi con sistema di assorbanza (pannoloni) una Delibera Giunta Regionale che, in deroga a quanto previsto dal Nomenclatore vigente, stabilisce che la fornitura ai pazienti avente diritto deve essere diminuita del 25%.

Napoli, 5 dicembre 2018

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera. PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n.0002/2019 del 08 Gennaio 2019

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: INTERROGAZIONE. "Progetto Bros". Interrogazione per Question TIME.

Egregia Signor Presidente,

deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto:
"**Progetto BROS**" a firma del consigliere Luciano Passariello, chiedendo per essa corrispondente
Risposta nell'ambito della seduta di QUESTION TIME già programmata per il 11 Gennaio 2019.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino



ATTIVITÀ ISPESSIVA
REG. 001/19
26/12/2018 - 120
R.L.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 01
del 08/01/2019

Al Presidente del Consiglio regionale
Dott.ssa Rosa D'AMELIO
Sua Sede

All'Assessore al Lavoro della Regione Campania
Dott.ssa Sonia PALMIERI
Sua sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

Premesso che

già con mia interrogazione a risposta immediata dell'aprile 2016, che qui si intende richiamata, stessi in indirizzo, chiedevo di sapere:

- se la Regione Campania avesse formulato proposte volte alla realizzazione per l'occupazione dei soggetti interessati al progetto Bros;
- se le proposte fossero state presentate, il loro procedimento in atto;
- se le proposte non fossero state presentate, quali procedure intendeva attivare l'assessorato regionale al lavoro per poter utilizzare le risorse ancora nella disponibilità del Ministero del lavoro;

premessi altresì

che con ulteriore interrogazione a risposta immediata del settembre 2017, che qui si intende richiamata, stessi in indirizzo, chiedevo di sapere:

- se le risorse trasferite e quelle da trasferire, da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, fossero in parte o tutte utilizzate per la platea di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, ovvero progetto I.S.O.L.A. poi Bros, oppure estese a tutti i disoccupati di lunga durata della Campania;

che sempre con mia interrogazione a risposta immediata del novembre 2017 e, relativa integrazione, ~~richiamo le precedenti, senza avere adeguate risposte.~~



Consiglio Regionale della Campania

atteso che

da tutte le attività istruttorie poste in essere dall'Amministrazione a fine anno 2017, la platea Bros risultava essere composta da n. 3.301 disoccupati – report al 19/01/2018;

rilevato che

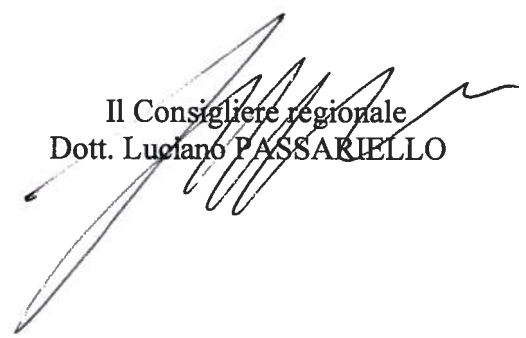
dal Decreto Dirigenziale n.238 del 14/03/2018, relativo ad ulteriori accertamenti la platea Bros da un potenziale numerico di 3.746 unità si è ridotta a 3.320 unità.

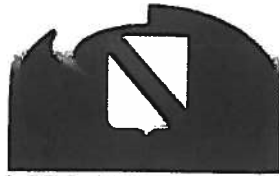
Chiede di sapere

- se espletati, i tempi di aggiudicazione e quali risultanze hanno prodotto i bandi pubblicati dalla Città Metropolitana di Napoli;
- il numero dei soggetti che vi hanno partecipato;
- il numero dei disoccupati appartenenti alla platea Bros che saranno impegnati nei vari progetti;
- la reale consistenza numerica della platea Bros, considerata l'altalenante numero delle unità interessate che cambiamo ad ogni ulteriore accertamento.

Napoli, lì 08/01/2019

Il Consigliere regionale
Dott. Luciano PASSARIELLO





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 70 del 08.01.19

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 11 gennaio 2019.

Si trasmettono in allegato n.2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Maria Muscarà



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

REG. GEN. N. 265/2/ART. 129
R.1.

Prot. n.068

Napoli, 08 gennaio 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: programma lavori stadio "A.Collana".

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Urbanistica.

Premesso che:

- a) il complesso sportivo Polifunzionale "A.Collana" è uno degli impianti storici della città di Napoli ed è l'unico impianto sportivo pubblico presente sul territorio della V Municipalità, Vomero-Arenella;
- b) la procedura di gara per l'affidamento della concessione di uso e gestione dell'impianto sportivo per la durata di 15 anni, bandita nel 2014, era oggetto di un lungo ed estenuante contenzioso giudiziale innanzi agli organi di giustizia amministrativa all'esito del quale, in data 19.3.2018, il Consiglio di Stato con sentenza n. 1750 affermava l'obbligo della Regione di procedere con l'affidamento alla Giano s.r.l. vincitrice della gara;
- c) nelle more l'impianto, chiuso per ragioni di sicurezza dal 24.1.2017, versa in gravi condizioni di fatiscenza. L'impianto dell'illuminazione è stato interamente rimosso, la pista è praticamente inesistente e interessata da scavi e sbancamenti (incompiuti) finalizzati ad ospitare l'impianto antincendio (mai realizzato), gli spogliatoi e le palestre siti al di sotto delle tribune sono inagibili, la piscina presenta elementi portanti corrosi e in alcuni casi privi delle armature metalliche e, dunque, a rischio crollo. La criticità più grave è datata dalla tribuna dal lato di Vico Acitillo, il cui calcestruzzo appare ammalorato in più parti e le cui strutture portanti presentano vistosi cedimenti nei telai a stampella che sostengono le gradinate. Tali cedimenti sono chiaramente visibili ad occhio nudo anche al profano;
- d) a seguito della decisione del Commissario delle Universiadi 2019 di estromettere l'impianto dal novero delle strutture impiegabili per la manifestazione sportiva, nel marzo 2018, la SMA interrompeva i lavori di messa in sicurezza (peraltro parziali, essendo stato appaltato un importo pari a soli € 176.000). Da allora l'impianto è stato completamente abbandonato ed anche le reti di protezione dalla caduta di calcinacci sono divelte in più punti;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) con mozione (prot. 61 del 10.5.2018) a firma della scrivente, approvata all'unanimità nella seduta del 29 giugno 2018, si sollecitava: 1) l'immediata consegna della struttura alla Giano s.r.l. onde evitare richieste di risarcimento danni da parte di quest'ultima.; 2) l'immediata convocazione di un incontro pubblico tra le parti interessate al fine di pianificare la gestione della struttura alla luce delle sentenze del Consiglio di Stato; 3) l'individuazione degli interventi edilizi urgenti finalizzati all'eliminazione dello stato di pericolo e alla ristrutturazione e messa a norma dell'impianto al fine di rendere la struttura sicura e stabilire il relativo cronoprogramma e gli stanziamenti economici, nonché le rispettive competenze;
- b) il richiesto incontro pubblico non veniva convocato e non si procedeva alla formale consegna della struttura alla Giano o all'elaborazione di un cronoprogramma dei lavori;
- c) in data 23.7.2018 la Regione Campania stipulava con la Giano s.r.l. convenzione avente ad oggetto la gestione dell'impianto sportivo polifunzionale "A.Collana, concordandosi una serie di sopralluoghi congiunti, da effettuarsi entro il mese di settembre 2018, tra Regione e soggetto aggiudicatario finalizzati all'accertamento dello stato dei luoghi, al fine di procedere alla formalizzazione della consegna dell'impianto e all'inizio dei lavori;
- d) tuttavia, a oggi non sono mai stati pubblicati gli esiti dei sopralluoghi né si ha contezza degli importi necessari per la messa in sicurezza della struttura e la sua riattivazione né tantomeno dei tempi per la riconsegna della stessa alla fruibilità dei cittadini ovvero sull'entità delle risorse che la Giano ha intenzione di investire per l'esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione;

atteso che:

- a) secondo quanto riportato da un comunicato stampa della Regione del 28.12.18, la giunta regionale avrebbe approvato una delibera di indirizzo (n.914/2018) ai competenti uffici per l'avvio dei lavori di riqualificazione che dovrebbero essere realizzati in parte con risorse regionali e in parte con risorse a carico della Giano srl;
- b) da un comunicato del 4 gennaio 2019, si apprende di un incontro tra rappresentanti della Regione, la Giano s.r.l. e il Commissario delle Universiadi in cui le parti hanno condiviso un programma per l'immediato inizio degli interventi;
- c) tale programma prevede che siano posti a carico della "Giano SSD Srl", a valere sui sette milioni di euro offerti in gara, i lavori sul blocco palestre di via Ribera, blocco tribuna, lato Piazza Quattro Giornate di Napoli, palazzetto dello Sport, pista di pattinaggio e sistemazioni esterne; i restanti



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

lavori riguardanti il campo di gioco e la pista di atletica, blocco tribuna lato Vico Acitillo e piscina sono realizzati con finanziamento Regionale a valere sui fondi Universiadi 2019, il Commissario per l'Universiadi, con il supporto dell'ARU;

- d) la ripartizione dei lavori così delineata sembra gravare notevolmente sulla parte regionale;

rilevato che la data di inizio delle Universiadi è fissata per luglio, ovvero tra appena 5 mesi, sicchè sembra quantomeno difficile ipotizzare una conclusione nei tempi delle opere previste.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Urbanistica
per sapere**

1. la data di consegna dell'impianto alla Giano s.r.l. e il cronoprogramma dei lavori da eseguire nella struttura finalizzati, in primis, alla messa in sicurezza della stessa e a garantire l'incolumità dei cittadini e delle abitazioni circostanti e, in secondo luogo, alla riapertura del complesso alla fruizione dei cittadini e delle società sportive;
2. i termini dell'eventuale accordo con la Giano s.r.l. in ordine alla ripartizione dei lavori da eseguirsi all'interno della struttura e delle relative spese e le modalità di individuazione delle ditte che dovrebbero eseguire i lavori di ristrutturazione di competenza regionale.

Maria Muscarà



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. 069

DEL 08/01/2019

ATTI DELLA PRESIDENZA

REG. GEN. N. 266/2/RSI-129
R.1.

Prot. n.01 del 8 gennaio 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: attuazione legge regionale sulla lingua dei segni.

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Politiche sociali.

Premesso che:

- a) la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea promuove la tutela dei diritti delle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità;
- b) la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" definisce i principi generali in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona con disabilità;
- c) la legge regionale 2 agosto 2018, n. 27 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" reca disposizioni per promuovere il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana (LIS), e della lingua dei segni italiana tattile, la rimozione delle barriere della comunicazione, l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità;

considerato che:

- a) l'articolo 4, comma 2, della predetta legge prevede che la Regione garantisce i servizi di interpretariato in LIS e LIS tattile e di sottotitolazione nelle riunioni plenarie del Consiglio regionale;
- b) il comma 3 della medesima disposizione demanda alla Regione la promozione della piena accessibilità alle attività di informazione istituzionale mediante la realizzazione e l'erogazione di un servizio periodico multimediale di informazione sull'attività istituzionale del Consiglio regionale, secondo lo stato della tecnologia;
- c) l'articolo 6 della predetta legge regionale demanda alla Giunta la definizione delle modalità, delle azioni e delle risorse attraverso le quali attuare la legge;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Luigi Cirillo

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- d) a tal fine, la disposizione prevede la redazione di un Programma periodico, con il coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative in relazione alla loro presenza sul territorio regionale, iscritte agli albi e ai registri regionali;

atteso che:

- a) per la realizzazione di tali obiettivi, all'articolo 10 si prevede uno stanziamento di risorse pari a € 50.000,00 per il 2018 ed € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Campania;
- b) per le finalità previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 4, inoltre, si prevede specificamente uno stanziamento di euro 6.000,00 per il 2018 e 12.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, a valere sul Bilancio di previsione 2018-2020 del Consiglio regionale della Campania;

rilevato che a oggi, tuttavia, gli adempimenti posti a carico della Regione risultano ancora disattesi, con grave danno per i destinatari della legge.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche Sociali per sapere:**

- 1. quali sono le tempistiche previste per l'adozione degli adempimenti previsti in capo alla Regione dalla legge regionale n. 27 del 2018 e quali sono le ragioni del ritardo nella loro adozione.

Cirillo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

Prot. n° 08 del 09/1/19

Al Presidente del Consiglio regionale
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* dell'11 gennaio 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* 11 gennaio 2019, trasmette n. 2 interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

Napoli, 9 gennaio 2019

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

REG. GEN. N. 267/2/ARI-129
R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale

"OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO"

Il sottoscritto consigliere regionale,

premessi che:

- in riferimento ai recenti casi di presenza di formiche nei reparti dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Napoli, il Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 ha costituito in data 7 gennaio 2018 una commissione d'accesso e d'indagine che dovrà accertare cause e responsabilità del "fenomeno";
- il Direttore Generale ha paventato la possibilità che la presenza di formiche sia stato frutto di azioni di boicottaggio;
- in attesa delle risultanze della citata commissione, appare opportuno chiarire da subito alcune altre anomalie che si registrano presso San Giovanni Bosco;
- in particolare, continua ad operare in regime di proroga la ditta di pulizie vincitrice di un appalto risalente al 2004;
- l'area esterna adibita a parcheggio, di pertinenza del nosocomio, pur se ufficialmente sotto sequestro per ordine della Autorità Giudiziaria, risulta ancora gestita da "abusivi";
- inoltre, il bar ed il ristorante all'interno dell'ospedale, pur se notoriamente gestiti da aziende sospettate di essere vicine ad ambienti camorristici, sono state sospese solo grazie all'intervento dei NAS;

interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania per conoscere:

- i tempi previsti per la conclusione dei lavori della commissione d'inchiesta istituita dal Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 Centro;
- i tempi previsti per la conclusione della gara per l'affidamento del servizio di pulizia del San Giovanni Bosco;
- se l'area esterna adibita a parcheggio, di pertinenza del San Giovanni, sia sotto sequestro per ordine della Autorità Giudiziaria, quali interventi siano stati adottati dalla Direzione dell'Ospedale per ripristinare liberare l'area parcheggio liberandola dagli abusivi;
- i motivi per cui, nonostante le segnalazioni e le denunce, il bar ed il ristorante abbiano continuato l'attività interrotta solo grazie all'intervento dei NAS.

Napoli, 09 gennaio 2019

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

REG. CAM. 28/2/2019
R.1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale

“APERTURA PRONTO SOCCORSO PRESSO I POLICLINICI”

Il sottoscritto consigliere regionale,

premesse che:

- negli ultimi giorni si registra un vertiginoso aumento degli accessi ai Pronto Soccorso degli ospedali della Città di Napoli, dovuto anche al picco di epidemia influenzale;
- in particolare, i maggiori disagi sono segnalati al Cardarelli con quasi cento presenze su una capienza massima di 36 posti presso l'OBI (Osservazione Breve Intensiva) del Dipartimento di Emergenza, con la conseguente sistemazione delle lettighe in vari reparti con il conseguente blocco dei ricoveri programmati;
- ulteriori disagi sono stati registrati presso gli ospedali San Paolo e Pellegrini Vecchio, oltre che all'Ospedale pediatrico Santobono;
- più volte è stata prospettata l'ipotesi di attivare strutture di Pronto Soccorso presso il Primo ed il Secondo Policlinico per alleggerire la pressione presso le strutture già esistenti;

interroga il Presidente della Giunta regionale della Campania per conoscere:

- se non intenda attivarsi affinché i policlinici universitari, attraverso apposite convenzioni, prevedano un'attività di Pronto soccorso al fine di allievare il sovraffollamento nelle strutture ospedaliere.

Napoli, 09 gennaio 2019

Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale
della Campania

ATTIVITÀ LEGISLATIVA
REG. GEN. 26/2/ART-129
R-1.

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On. Vincenzo de Luca

Prot. N. 488 del 07.01.2019

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Aggiornamento al nuovo Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015>>.

PREMESSO CHE

Nel settembre 2016, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regionale di Programmazione 2016-2018 della Rete Ospedaliera (ai sensi del DM 70/2015), si registrò la soppressione del "punto nascita" di Maddaloni. La disposizione scatenò serie e fondate proteste da parte dei cittadini, anche perché lasciò sguarnita un'area molto ampia che arriva alle zone confinanti con il territorio beneventano e napoletano.

RILEVATO CHE

L'aggiornamento del Piano *de quo*, recante la data del 31 gennaio 2018 confermò tale scelta, ma mantenne a 133 i posti letto totali per il nosocomio di Maddaloni, e a 186 quelli dell'Ospedale di Piedimonte Matese.

PRESO ATTO CHE

L'ultimo aggiornamento, recante la data del 28 Dicembre 2018, riserverebbe ulteriori e sgradite sorprese ai cittadini di Terra di Lavoro e, su tutti, a quelli di Maddaloni, Piedimonte Matese e Santa Maria Capua Vetere;

Nel Piano si legge che il Presidio di Maddaloni viene "riprogrammato" con l'istituzione delle discipline di Lungodegenza e Riabilitazione. A Piedimonte Matese, invece, verrebbero "istituite le discipline di Pneumologia e Neurologia". Mentre il Presidio di Santa Maria Capua Vetere, secondo il Piano, verrebbe configurato come presidio ospedaliero con Ps con disciplina di Lungodegenza e AFO medica.



Consiglio Regionale
della Campania

La stampa riporta i timori delle comunità locali relative alla paventata riduzione dei posti letto presso gli ospedali di Piedimonte Matese, Maddaloni e al temuto depotenziamento dell'ospedale di Santa Maria Capua Vetere.

EVIDENZIATO CHE

Da un compiuto raffronto tra le tabelle allegate al Piano si evince una diminuzione dei posti letto tanto presso l'ospedale di Maddaloni (da 133 a 112), tanto presso il nosocomio di Piedimonte (da 186 a 154).

TUTTO CIO' PREMESSO

il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per chiedere:

se intende adottare misure tese a promuovere interventi volti a scongiurare le criticità in premessa esposte per la provincia di Caserta, e, in particolare, riconoscendo l'assoluta necessità di mantenere inalterati i livelli di offerta sanitaria negli Ospedali di Maddaloni, Piedimonte Matese e Santa Maria Capua Vetere.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

PER AVERE I TESTI DELLE INTERROGAZIONI E DELLE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO E MOZIONI CONSULTARE IL SITO WEB DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, LINK "ATTI E DOCUMENTI".